



FONDAZIONE CRB A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE Il progetto "Muse alla Lavagna"

"Muse alla lavagna" nasce dalla volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di contribuire ad ampliare l'offerta formativa per le scuole biellesi attraverso laboratori didattici di qualità completamente gratuiti in molteplici discipline. Solo garantendo a tutti, sin dalle scuole primarie, facilità di accesso al sapere è possibile contribuire a creare una società viva e democratica, capace di confrontarsi con le sfide del futuro. Un'occasione speciale per allievi e docenti per rapportarsi con nuove discipline e campi e per apprendere divertendosi, un modo per la Fondazione di essere sempre più vicina al proprio territorio.

Per l'anno scolastico 2014/2015 il progetto Muse alla Lavagna verrà sostenuto anche da Banca Simeica. La Fondazione per il 2014-2015 ha dunque stanziato l'importo complessivo di 90.000 euro per il Progetto proprio "Offerta formativa

scuole - Muse alla lavagna" e per l'ampliamento per le scuole biellesi di alcune linee progettuali del "Progetto Diderot" della Fondazione CRT con la

quale la Fondazione CR Biella, prima tra le fondazioni piemontesi, ha messo a punto una specifica collaborazione in ambito didattico.



IL PROGETTO MUSE ALLA LAVAGNA 2014

I laboratori didattici a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

LABORATORI TEATRALI

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Un percorso teatrale rivolto ai giovani sui temi della conoscenza, del gusto per le avventure e del viaggio: attorno a "Il Giro del mondo in 80 giorni", riflessioni, ragionamenti e giochi di teatro partendo da un grande romanzo della letteratura per ragazzi. Il teatro è lo strumento migliore per giocare sui temi affrontati dal romanzo quali il viaggio, la curiosità, la scoperta, la diversità e la ricchezza delle culture e delle tradizioni di tutto il mondo. La proposta ha come finalità favorire la riflessione e il dibattito con i ragazzi sul tema prescelto attraverso un percorso narrativo, ludico e teatrale. Si sommeranno le avventure dei protagonisti del romanzo con quelle dei partecipanti al laboratorio, rendendo vivo ed attuale il romanzo d'avventura.

Utenza: Scuola primaria.

Progetto a cura di: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus Torino.

IL GIOCO DEL TEATRO

Il teatro a scuola, quando mantiene le sue caratteristiche ludiche legate alla valorizzazione delle abilità personali e alla spontaneità che caratterizza ogni individuo, diventa una possibilità per divertirsi, scoprire e riscoprire parti di sé (risorse), per riconoscere, gestire e dare nome alle emozioni. Il teatro definisce uno spazio e un tempo per sperimentare la bellezza della relazione e imparare a conoscere e ascoltare sé, i compagni, il gruppo. Il corpo, dotato di una memoria propria (memoria corporea), è comunicazione, narrazione, fonte e strumento di apprendimento anche a sostegno dell'attività didattica. La creatività e la fantasia, buone amiche, accompagnano il percorso con delicatezza ed entusiasmo. A richiesta degli insegnanti si organizzerà un incontro per la restituzione del percorso con un confronto sulle dinamiche emerse nel laboratorio.

Utenza: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Progetto a cura di: Fera Teatro e Associazione ABC onlus.



MUSE

ALLA LAVAGNA

C'ERA UNA VOLTA...

Percorso per recuperare, attraverso l'esperienza teatrale, l'instimabile patrimonio della letteratura infantile delle fiabe classiche europee ed avvicinare il bambino al mondo ricco di insegnamenti psicologici ed educativi contenuti all'interno di questa vasta produzione letteraria. Il progetto, che utilizzerà le tecniche del Teatro Educativo, si concluderà, in base alle possibilità organizzative di ciascuna scuola, presso l'Opificiodellarte dove Novella RaccattaStorie darà vita alle storie del mondo di C'era Una Volta...

Utenza: Scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria.

Progetto a cura di: Associazione Arcipelago Patatrac.



EMOZIONI IN SCENA CON IL TEATRO E LA DANZA

È un percorso che vuole avvicinare il bambino al Teatro Educativo - Sociale e alla Danza per sviluppare nuove sensibilità emotive capaci di suggerire modalità di relazione con l'ambiente e le persone. Le suggestioni verbali, corporee e musicali favoriranno l'ascolto e l'esplorazione dei sentimenti per aiutare i bambini a prevenire disagi, conflitti o comportamenti emarginanti e promuovere in questo modo una migliore integrazione nel gruppo classe.

Utenza: Scuola primaria e secondaria di I grado

Progetto a cura di: Associazione Arcipelago Patatrac, Opificiodellarte, Art'è danza.

LABORATORI CINEMA

IL PAESE DELLE MERAVIGLIE INSOLITI CORTOMETRAGGI PER FANTASTICI PAESAGGI

Il corso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al linguaggio cinematografico attraverso la realizzazione di un cortometraggio che valorizzi le caratteristiche ambientali e il patrimonio culturale di un'area specifica rafforzando il legame tra la scuola e il suo territorio. I ragazzi verranno coinvolti in tutte le fasi di lavoro: ideazione, scrittura, regia e interpretazione.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Progetto a cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive

FRAME BY FRAME

IL CINEMA D'ANIMAZIONE

Ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al cinema d'animazione attraverso la creazione di un breve cartone animato. Il corso sarà un viaggio nel mondo dello stop-motion, un insieme di tecniche grazie alle quali anche l'oggetto più comune può animarsi sullo schermo e raccontare una storia.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Progetto a cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo in collaborazione con Asifa Italia.

AL MUSEO COME SUL SET

LA MAGIA DEGLI EFFETTI SPECIALI

Il laboratorio si svolge al Museo Nazionale del Cinema di Torino in una giornata. Partendo dalla visione di alcune brevi sequenze filmiche, dal cinema muto a quello più recente, si analizzano alcune tipologie di effetti speciali cinematografici. I ragazzi sono chiamati a riprodurre alcuni degli effetti speciali analizzati, partecipando attivamente alla realizzazione delle scene sul set e alla loro interpretazione.

Utenza: Classi III, IV e V della scuola primaria.

Progetto a cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo.



AL MUSEO COME SUL SET COME PARLA IL FILM?

Il laboratorio si svolge al Museo Nazionale del Cinema di Torino in una giornata. Dopo aver analizzato i principali elementi linguistici (inquadratura, luci, montaggio, colonna sonora) di una scena tratta da un celebre film, i ragazzi sono invitati a ricrearla sul set attraverso la sperimentazione di regia, recitazione, riprese e montaggio.

Utenza: Scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo.

LABORATORI ARTIGIANATO ARTISTICO

IL BAMBINO ARTIGIANO

Il progetto formativo "Il Bambino artigiano" si rivolge agli studenti delle scuole primarie proponendo percorsi ad hoc finalizzati alla trasmissione di saperi e tecniche che difficilmente trovano spazio nella didattica proposta dai tradizionali percorsi scolastici.

Il progetto si articola in una serie di laboratori didattici improntati su un approccio di tipo sensoriale ai mestieri

d'arte: l'apprendimento avviene attraverso la creazione e la sperimentazione dal vivo, i veicoli sono il gioco, la curiosità, la partecipazione attiva, perché "usare le mani fa volare la mente".

Utenza: Scuola per l'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado. L'attività laboratoriale prevede le seguenti linee:

- I suoni della natura: materna, primaria, media inferiore e media superiore;
 - Trame in gioco: primaria, media inferiore e media superiore;
 - Il profumo del legno: primaria, media inferiore e media superiore;
 - Piccoli libri per piccole mani: primaria e media inferiore;
 - Cartapesta: primaria e media inferiore.
- Progetto a cura di:** Mestieri d'Arte Contemporanei, Città Studi - Biella.



LABORATORI DI ARTE CONTEMPORANEA

DEMOPRATICO

Il laboratorio DemoPRATICO intende far conoscere a bambini e ragazzi la realtà di Cittadellarte, i suoi progetti sul territorio e l'arte di Michelangelo Pistoletto attraverso un'esperienza nella quale i partecipanti potranno mettersi in gioco sperimentando una forma di creatività propositiva rispetto ai problemi della vita quotidiana. Le attività del laboratorio intendono far riflettere sulle possibilità di attivare la parte artistica e creativa di ognuno di noi per apportare cambiamenti positivi all'interno della società in cui si vive.

Utenza: Scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Progetto a cura di: Cittadellarte - Fondazione Pistoletto.



LABORATORIO FOTOGRAFICO FRAC
 Il FRAC, Fondo Regionale Arte Contemporanea, istituito nel 2007 dalla Regione Piemonte ha come obiettivo la promozione e diffusione dell'arte contemporanea tra i giovani e sul territorio. Il laboratorio utilizza le opere della collezione FRAC offrendo ai partecipanti la possibilità di conoscerle e scoprire il processo creativo che le ha generate. Partendo da una selezione di opere, attraverso un percorso esperienziale guidato, i ragazzi dialogano sul valore dell'arte, delle idee e della creatività e imparano a riconoscerli nella loro quotidianità. Il mezzo espressivo utilizzato sarà la **fotografia**.
Utenza: Scuola secondaria di I e II grado.
Progetto a cura di: Cittadellarte Fondazione Pistoletto Love Difference; Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea.



I NUOVI ORGANISMI DI VITA ABITATIVI QUANDO L'ARCHITETTURA RIPARTE DALL'AGRICOLTURA

N.o.v.a. civitas Nuovi Organismi di Vita Abitativa si occupa di ricerca, progettazione, costruzione e ristrutturazione di edifici con materiali di origine naturale o riciclati e di commercializzazione degli stessi, l'espressione di Cittadellarte Fondazione Pistoletto nel mondo dell'architettura.

Utenza: Scuola secondaria di I e II grado.

Progetto a cura di: Cittadellarte Fondazione Pistoletto e n.o.v.a.civitas.

LABORATORIO INTERCULTURALI

PICCOLI DIRITTI IN GIOCO

A 60 anni di distanza dalla sua sottoscrizione, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, rimane il principale riferimento per la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo e del cittadino sancendo l'inderogabile rispetto per la persona umana e l'uguaglianza nella diversità. Ancora oggi, nella società in cui viviamo, assistiamo ad innumerevoli violazioni e alla mancanza di garanzia e tutela di tali diritti. La proposta ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini a valori fondamentali quali la tolleranza, l'uguaglianza, la non discriminazione.
Utenza: Classi III, IV e V della scuola primaria e secondaria di I grado.
Progetto a cura di: L'Altromercato Società Cooperativa Sociale ONLUS.

LABORATORIO AMBIENTE

ANDIRIVIENI - A scuola di energia
 Questo progetto ha la finalità di accompagnare gli alunni in un percorso di acquisizione di competenze scientifiche di base sul tema delle energie. Obiettivo fondamentale di questo progetto è la creazione di basi per lo sviluppo di un pensiero critico in quelli che saranno i cittadini del futuro, i quali si troveranno probabilmente a vivere in un mondo nel quale la gestione consapevole e oculata delle fonti energetiche sarà, ancora più di oggi, un tema fondamentale da affrontare e gestire. Tale obiettivo sarà perseguito utilizzando attività alternative alla lezione frontale e basate sull'apprendimento dall'esperienza; durante lo svolgimento del percorso gli alunni avranno infatti modo di trattare l'argomento tramite attività ludico/educative, esperimenti pratici e lavori di gruppo che faciliteranno la valorizzazione delle attitudini e abilità di ciascuno.
Utenza: Classi III, IV, V della scuola primaria e secondaria I grado.
Progetto a cura di: Centro Educazione Ambientale "Andirivieni".

BAGNERI ERBOLATORIO: LE NOSTRE RADICI
 Bagneri è una frazione di Muzzano, situata a 900 mt di altitudine, luogo

ideale per lo svolgimento dell'attività vista la presenza di fiori, essenze prative e numerose passeggiate. Lo scopo di questo laboratorio è la riscoperta delle erbe spontanee e di fiori che possono essere utilizzati anche come alimenti o bevande e la raccolta di esse. Sarà possibile nelle apposite botteghe di falegnameria fare dei semplici lavoretti per la conservazione delle erbe e per creare con le proprie mani dei piccoli oggetti da tenere come ricordo dell'attività.

Utenza: Scuola primaria.

Progetto a cura di: Associazione Amici di Bagneri.



LABORATORI ALIMENTAZIONE

A TUTTA...FIBRA!!!! FRUTTA, VERDURA, CEREALI E LEGUMI: GLI ALLEATI DEL BENESSERE

Il progetto mira a far conoscere quattro cibi alleati del benessere: la frutta, la verdura, i cereali e i legumi. In particolare, si basa sulle indicazioni dell'OMS e del WCRF, che suggeriscono il consumo prevalente di "cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati e legumi in ogni pasto e un'ampia varietà di verdure non amidacee e di frutta".

Utenza: Classi I e II della scuola primaria.

Progetto a cura di: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.



SCELGO CHE COSA MANGIARE

Il progetto vuole evidenziare la relazione tra cibo e salute; fare acquisire una maggiore consapevolezza sulla scelta del cibo; migliorare la capacità di scelta degli alimenti con cognizione, non solo sulla base di impulsi emotivo-affettivi.

Utenza: classi III, IV e V della scuola primaria.



Il laboratorio sarà tenuto da: Giovanni Allegro, chef di cucina naturale.
Progetto a cura di: Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori Onlus.

LABORATORI SUGLI SCACCHI

UNA PROPOSTA EDUCATIVA: LO SPORT DEGLI SCACCHI

Questa iniziativa intende far conoscere la disciplina scacchistica al mondo della scuola primaria, in modo da permettere ai ragazzi di cogliere i benefici educativi derivanti dalla pratica di questo gioco.

Utenza: classi III, IV e V della scuola primaria.

Progetto a cura di: A.S.D. Scacchi Club Valle Mosso.



PROGETTO DIDEROT: tra le Fondazioni CRT e CRB una preziosa sinergia educativa.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella aderisce anche per l'anno scolastico 2014/2015 al progetto Diderot della Fondazione CRT focalizzando il proprio intervento sulla provincia biellese. La Fondazione CRB ha deciso di ampliare il numero di laboratori ed esperienze formative riservate alle scuole biellesi investendo in linee specifiche di intervento con particolare attenzione all'educazione civica, all'opera e alla musica.

LABORATORIO FOTOGRAFICO

Anche per l'anno scolastico in corso la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà una collaborazione con la Fondazione CRT al fine di proporre, nell'ambito del progetto Diderot, laboratori fotografici realizzati con il ricco patrimonio di immagini conservato dall'Ente.

Il laboratorio "Occhi aperti! La storia attraverso le immagini" è inserito nella sezione arte e storia del progetto Diderot.

La Fondazione biellese sostiene, insieme con la Fondazione CRT, le linee progettuali "Ascoltar cantando...La figlia del reggimento" e "No smoking be happy!".

L'iniziativa della Fondazione CRT rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per potenziare i piani dell'offerta formativa, è giunta alla decima edizione e ha coinvolto nella scorsa edizione nella sola provincia di Biella 7.850 studenti, 581 insegnanti, 406 classi.

FONDAZIONE CRT



Valore per RICERCA+ ISTRUZIONE



Perosi da medaglia

La 38esima stagione concertistica del Perosi ha ricevuto una medaglia dal Presidente della Repubblica Napolitano

Dopo anni di lavoro che hanno portato l'Accademia Perosi di Biella a diventare un punto di riferimento della formazione e della cultura musicale a livello internazionale, è giunto un gradito riconoscimento: il Presidente della Repubblica Napolitano ha conferito una medaglia, quale suo premio di rappresentanza, alla 38esima stagione concertistica "I concerti dell'Accademia".

"Siamo felici e molto orgogliosi di un riconoscimento così importante - ha commentato il direttore del Perosi Stefano Giacomelli - Da più di 40 anni ci confrontiamo con importanti realtà italiane e straniere come ad esempio la Chigiana di Siena e il Reina Sofia di Madrid, con le quali abbiamo condiviso insegnanti del calibro di Franco Donatoni, lo stesso Direttore della Chigiana, Aldo Bennici, Alessandro Carbonare e Antonio Meneses (Siena), e i violinisti Marco Rizzi e Ana Chumachenko (Madrid). Questo premio ci ripaga di tanti sforzi e credo rappresenti per il territorio un'ulteriore possibilità di rinascita, insieme a Piazza Perosi dell'anno scorso che tornerà a settembre 2015. Ci tengo a ringraziare la Compagnia di San Paolo che contribuisce in modo importante alla stagione, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che, lungimirante, ci permette di inserire questi traguardi nella splendida cornice di Palazzo Gromo Losa, ponendoci sulla linea delle importanti sedi che ospitano altre istituzioni di assoluto livello come la Chigiana o il Reina Sofia."



Il premio è stato presentato al pubblico dal direttore Stefano Giacomelli venerdì 12 settembre 2014 in apertura del concerto della classe di violino del M° Rizzi, il secondo appuntamento della stagione concertistica. Alla serata, aperta da Federica Chilà (Comunicazione istituzionale FCRB), sono intervenuti anche Luigi Squillario, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Marco Cavicchioli, Sindaco Città di Biella, e Davide Garra, Vice Prefetto di Biella.

"Mi fa piacere ricordare il fondatore del Perosi, M° Giorgio Giacomelli - ha aggiunto Luigi Squillario - intanto per il suo percorso artistico straordinario, ma soprattutto per il ruolo fondamentale che lui e il Perosi in generale hanno avuto e hanno nella formazione artistica e musicale del Biellese. Come assessore alla cultura prima, sindaco poi, e ora Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, ho visto crescere in modo esponenziale il Perosi, dagli albori nel Chiostro di San Sebastiano, fino ad oggi. Non possiamo che essere fieri di tale eccellenza".

La Stagione Concertistica, che da 38 anni propone cultura musicale d'eccellenza nel territorio, è sostenuta da Regione Piemonte, al fianco delle attività del Perosi fin dalla sua fondazione, e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.



OLTRE 2.000 VISITATORI PER LA MOSTRA DI PLACIDO CASTALDI

Si è conclusa il 21 settembre la doppia mostra dedicata al pittore Placido Castaldi che ha registrato oltre 2.000 visitatori.

Realizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Pollone in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e con il Lions Club Biella - Valli Biellesi la mostra, curata da Gian Mario Tha, costituisce la più completa antologica mai dedicata all'artista polonese. Un vero e proprio «Tributo a Placido Castaldi» che ha reso necessario individuare ben due sedi: oltre alle sale espositive di Pollone è stato infatti coinvolto anche lo Spazio Cultura della Fondazione che ha ospitato l'intera sezione dedicata alla montagna, uno dei temi più cari all'artista e nel quale eccelle. Molto articolato il percorso espositivo che a partire dal periodo «bozzalliano», evidentemente influenzato dall'ispirazione giovanile di Castaldi, si articolava in forme e tecniche diverse: oltre ai dipinti ad olio era-

no infatti presenti anche 25 fermalibri scolpiti negli anni '60.

Ma la vera «chicca» della mostra è stata la sezione dedicata alla scultura: poco nota al grande pubblico rappresentava per Castaldi un mezzo espressivo «faticoso» e per questo particolarmente amato, l'unico a suo dire in grado di far comprendere ai laboriosi biellesi la fatica intellettuale e creativa dell'artista attraverso la mediazione del lavoro fisico sulla pietra.

Numerose anche le opere di viaggio che raccontano le spedizioni in Artico e Antartico nelle quali Placido fu sempre sino in tarda età protagonista e memoria grazie ai suoi splendidi disegni sul campo da cui poi sono nate tante sue opere.

Molto apprezzato è stato anche il video «Solstizio nascosto» dedicato dal regista Manuele Ceconello alla vita e all'opera di Castaldi oltre che al suo straordinario rapporto con la montagna e la natura biellese.

Gae Aulenti architetto e designer omaggio alla progettista di Città Studi

Straordinaria ed eclettico architetto e designer Gae Aulenti ha avuto con Biella – e con Città Studi – un rapporto particolarmente lungo e produttivo, incidendo con la sua opera sull'immagine della città soprattutto attraverso il suo Polo Universitario.

A due anni dalla scomparsa una mostra e un convegno, a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Biella, Fai Biella e Città Studi rappresentano un doveroso omaggio a questa grande professionista.

Un'occasione rivolta non solo agli architetti biellesi (per i quali l'incontro ha avuto valore di aggiornamento professionale) ma anche agli studenti biellesi (coinvolti attraverso il prezioso supporto della sezione biellese del Fai) e a chiunque voglia approfondire la vita e le opere della Aulenti.

Dopo i saluti istituzionali degli enti coinvolti sul palco dei relatori si sono alternati Marco Mulazzani dell'Università degli Studi di Ferrara e Luisa Bocchietto, Board member ICSID (International Council Societies of Industrial Design) a tratteggiare le realizzazioni di Aulenti nel corso della sua lunga carriera professionale. Particolarmente interessante il video racconto di Gae Aulenti a commento del progetto di Città Studi realizzato da Paola Bacchi unitamente alla mostra allestita presso lo Spazio Cultura della Fondazione.

Al termine della mattinata grande commozione per la presentazione – ad opera di tre generazioni della Famiglia Aulenti (figlia, nipote e bisnipote) del busto bronzeo creato dalla scultrice biellese Mariella Perino in onore di Gae fatto realizzare per l'occasione dalla Fondazione e posizionato all'interno dell'Auditorium di Città Studi.

Tra i vari progetti curati da Aulenti ricordiamo, oltre a Città Studi e alla revisione del piano regolatore di Biella, illustrato dal



Vice sindaco Diego Presa che con la Aulenti lavorò lungamente, numerosi interventi urbanistici, nuovi edifici (residenziali, servizi e terziari), spazi urbani, ristrutturazioni di edifici esistenti, allestimenti interni (alloggi, negozi, mostre e spazi espositivi), scenografie, design.

Presso lo Spazio Cultura della Fondazione sarà visibile sino al 2 novembre la mostra correlata all'evento allestita da Paola Bacchi e realizzata grazie alla disponibilità dell'Archivio Gae Aulenti curato dalla nipote Nina Artioli.



BIELLA
via s. ferrero 21
GRATIA E SPINA



Fondazione CRB | Notizie
Anno VII - N°4 - Ottobre 2014

Iscritto al registro stampa del Tribunale
di Biella
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:
Marco Neiretti

REDAZIONE:
Ada Landini Zanni
Pietro Policante
Mario Ciabattini
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:
PS 81 srl - Biella
di Ottavio De Grossi

STAMPA E CONFEZIONE:
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:
Archivio Fondazione CRB
Archivio Accademia Perosi